

D.A. n. SA/GAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

(Decreto di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. Del 14.06.2016, n.12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, del D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie";

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22 , relativa al riordino dei Servizi socio-assistenziali in Sicilia ed in particolare l'art. 30;

VISTI i criteri determinati con deliberazione di Giunta Regionale n. 268 dell'8.8.1988, ai sensi dell'art. 30 comma 2, della L.r. 9.5.1986, n. 22;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 29.01.1997, n. 26 che ha espressamente trasferito alla Regione Siciliana e, nella fattispecie, all'Assessorato della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro, le competenze e le funzioni relative al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato d'interesse regionale;

VISTO il D.P.R. 10.02.2000 n. 361, di approvazione del regolamento per la disciplina del riconoscimento di persone giuridiche di diritto privato ed in particolare l'art. 7;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione del 10.12.2009 , in ordine al procedimento relativo al riconoscimento delle persone giuridiche private;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella G.U.R.S. 21 maggio 2021 , parte I, n. 22 , con i quali sono stati determinati i criteri selettivi per la privatizzazione delle II.PP.A.B ;

VISTO il D.P. n. 695 del 12.11.1987 con il quale Opera Pia "Orfanotrofio femminile Regina Elena" di Cefalù (PA) è stata riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi dell'art 1 della legge 17.7.1890 n-6972;

VISTO lo Statuto vigente , approvato con D.P. Reg. n. 71 del 10.3.2000 ;

VISTO il D.A. n. 8/Gab. del 22.1.2020 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB. predetta;

VISTA l'istanza, prot. n. 216 del 27.10.2021 con la quale la predetta IPAB chiede la depubblicizzazione e contestualmente il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTA la perizia estimativa, giurata, riguardante il valore commerciale del patrimonio di proprietà dell'IPAB. "Orfanotrofio femminile Regina Elena" di Cefalù (PA);

VISTA la relazione illustrativa sull'attività che l'Ente ha svolto nell'ultimo triennio, in coerenza ai fini istituzionali, con l'indicazione dell'esclusivo ambito di intervento sul territorio regionale;

VISTA la relazione illustrativa contenente le attività che l'Ente intende svolgere;

VISTO l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, corredato di carta d'identità e codice fiscale degli stessi;

VISTA l'attestazione afferente la disponibilità finanziaria dell'IPAB suddetta;

VISTO il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2021 approvato con R.S. n. 2183 del 2.11.2021 dal quale si evince la consistenza economico finanziaria dell'IPAB ;

VISTA la Deliberazione n. 12 del 19.10.2021 avente per oggetto "Avvio della procedura per la privatizzazione – Istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della I.P.A.B. "Regina Elena" in Cefalù";

VISTA la nota prot n 48023 del 17.12.2021 con la quale il Servizio 9/IPAB ha mosso dei rilievi in ordine allo Statuto che è parte integrante della superiore deliberazione e contestualmente ha invitato l'IPAB a produrre nuovo atto deliberativo;

VISTA la Deliberazione n. 01 del 28.1.2022 avente per oggetto: *"Conferma dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'I.P.A.B. "Regina Elena" in Cefalù ai sensi della Delibera del C.d.A. n. 11 del 19.10.1011 - Approvazione del nuovo Statuto della costituenda Fondazione di diritto privato "Regina Elena" in Cefalù, con le modifiche di cui alla nota del 17.12.2021, prot. n.48013, del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali."*

VISTA la nota prot. n. 7113 del 28.2.2022 con la quale il Servizio 9/IPAB ha trasmesso la deliberazione n 01 del 28.1.2022 al Consiglio Comunale di Cefalù per l'acquisizione, entro il prescritto termine di giorni trenta, dell'apposito parere ai sensi dell'art. 62 della legge n. 6972/1890;

VISTA la deliberazione n. 9 del 19.3.2022, con la quale il Consiglio Comunale ha espresso parere sfavorevole in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'IPAB "Orfanotrofio femminile Regina Elena" di Cefalù (PA) esplicitando le seguenti motivazioni:

- *è in atto l'iter parlamentare regionale di Approvazione all'Assemblea Regionale del D.d L di "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;*
- *vi è in atto una intesa tra Assessorato Regionale alla Salute e Assessorato alla Famiglia relativa ad una riqualificazione del personale per garantire il futuro lavorativo consentendone la collocazione in altre Amministrazioni Pubbliche , come le A.S.P.;*
- *rischi principali per i cinque dipendenti a causa della trasformazione del contratto di lavoro di diritto pubblico in contratto di diritto privato;*
- *ha beneficiato di finanziamenti pubblici per la manutenzione, restauro e risanamento conservativo dell'Orfanotrofio Femminile;*

CONSIDERATO che l'iter parlamentare regionale di Approvazione, all'Assemblea Regionale, del Disegno di Legge di "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza" è tuttora in itinere e non è stato ancora convertito in legge, e che, comunque, la riforma contenuta nel citato Disegno di Legge non inficia la procedura di privatizzazione dell'IPAB di che trattasi atteso che lo stesso prevede l'istituto della privatizzazione degli Enti richiedenti;

DATO ATTO che il Protocollo d'intesa sottoscritto il 30 settembre 2021, tra l'Assessorato Regionale alla Salute e Assessorato alla Famiglia, prevede che il personale in carico, **specificatamente presso Enti in estinzione o liquidazione possa essere assorbito presso le strutture sanitarie regionali**, previa apposita riqualificazione e formazione, attraverso l'espletazione delle procedure di cui all'art 30 del D. Lgs 165/2001 (mobilità volontaria) e delle procedure di cui all'art 34 – bis dello stesso decreto, e che il personale in servizio presso Enti che svolgono attività possa soltanto accedere alla riqualificazione;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta attualmente economicamente florido, che lo Statuto della "Fondazione Regina Elena" prevede l'ampliamento degli scopi, finalità e targhet. di utenza a cui offrire assistenza, incrementando le attività, condizione questa che, offrirebbe nuove prospettive occupazionali e che così come specificato nelle premesse della predetta Deliberazione n. 12 del 19.10.2021. sarebbero fatti salvi i diritti dei dipendenti sia giuridici che economici già acquisiti;

DATO ATTO che l'Ente ha beneficiato di finanziamenti pubblici per la manutenzione, restauro e risanamento conservativo dell'Orfanotrofio Femminile e che secondo i criteri selettivi per la privatizzazione dell'IPAB, stabiliti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 29 dicembre 2020, non costituisce elemento ostativo;

RITENUTO che le motivazioni addotte dal Consiglio Comunale di Cefalù per addivenire al diniego espresso non possono trovare fondamento giuridico, tenuto conto, sia delle considerazioni innanzi fatte, sia della circostanza che la materia è disciplinata dalla predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella G.U.R.S. 21 maggio 2021, parte I, n. 22, con la quale sono stati determinati i criteri selettivi per la privatizzazione delle II.PP.A.B;

VISTO lo Statuto della "Fondazione *Regina Elena*" con sede in Cefalù, redatto nella forma di atto pubblico presso lo Studio del Notaio Dr. Angelo Piscitello, Registrato a Palermo al n. 11293 del 5.4.2022 Serie 1T, Repertorio n. 29145, della Raccolta n. 12697, che consta di n. 17 articoli;

CONSIDERATO che, le finalità statutarie dell'Ente si esauriscono nell'ambito regionale;

CONSIDERATO che tutta la documentazione inviata da parte dell'Ente richiedente risulta completa ed esaustiva in ragione di quanto richiesto, in ossequio alle citate normative;

TENUTO CONTO che la sussistenza patrimoniale e le risultanze di Bilancio appaiono congrue ed idonee a garantire l'esecuzione regolare delle attività sociali, previste per il raggiungimento dello scopo statutario dell'Ente.

DECRETA

ART.1) Il riconoscimento della Personalità Giuridica di diritto privato alla "Fondazione Regina Elena" con sede legale in Cefalù, che sarà acquisita mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana, istituito e tenuto presso la Presidenza della Regione Siciliana - Segreteria Generale.

ART.2) Il nuovo Statuto, approvato con deliberazione n 01 del 28.1.2022 entrerà in vigore dalla data di iscrizione dell'Ente nel registro delle persone giuridiche di diritto privato.

ART.3) Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Presidenza della Regione Siciliana per l'iscrizione nell'apposito Registro, istituito e tenuto presso la Segreteria Generale, e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana..

ART.4) Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente

Palermo, 13/04/2022

L'ASSESSORE
Antonio Scavone